

# LUCI ED OMBRE DELLA DISCIPLINA DEL RAPPORTO DI LAVORO



# Decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175

## Art. 1 comma 3

- Per tutto quanto non derogato dalle disposizioni del presente decreto, si applicano alle società a partecipazione pubblica le norme sulle società contenute nel codice civile e le norme generali di diritto privato.

## Art. 19 comma 1

- Salvo quanto previsto dal presente decreto ... si applicano le disposizioni ... codice civile, dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa e dai contratti collettivi.

## Art. 28

- **Abrogazioni**

# Piano sistematico

L'art. 19 detta

un criterio generale e cioè il rinvio alle disposizioni del codice civili e delle leggi sul rapporto di lavoro nonché alla contrattazione collettiva di diritto comune

salve le eccezioni che però devono esser contenute nel decreto stesso.

Disinnescata *vis* attrattiva

Le eccezioni sono solo quelle previste dal decreto

Il giudice ha un binario ben definito

Terza tipologia di rapporti?

# IL RUOLO DELLA FONTE COLLETTIVA?

**AMPIE AREE DI INTERVENTO  
RISERVATE ALLA LEGGE**



**COMPRESSO IL POTERE DI INTERVENTO  
DELL'AUTONOMIA COLLETTIVA**

# Momento genetico: art. 19 comma 2

«LE SOCIETÀ A CONTROLLO PUBBLICO STABILISCONO, CON PROPRI PROVVEDIMENTI, CRITERI E MODALITÀ PER IL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE NEL RISPETTO DEI PRINCIPI, ANCHE DI DERIVAZIONE EUROPEA, DI TRASPARENZA, PUBBLICITÀ E IMPARZIALITÀ E DEI PRINCIPI DI CUI ALL'ARTICOLO 35, COMMA 3, DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165. IN CASO DI MANCATA ADOZIONE DEI SUDDETTI PROVVEDIMENTI, TROVA DIRETTA APPLICAZIONE IL SUDDETTO ARTICOLO 35, COMMA 3, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 165 DEL 2001.

IN CASO DI MANCATA ADOZIONE DEI SUDDETTI PROVVEDIMENTI, TROVA DIRETTA APPLICAZIONE IL SUDDETTO ARTICOLO 35, COMMA 3, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 165 DEL 2001»



# Momento genetico

## Disciplina unilaterale della fase genetica

Nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità ed imparzialità e degli altri principi di cui all'art. 35 comma 3 del TU sul pubblico impiego

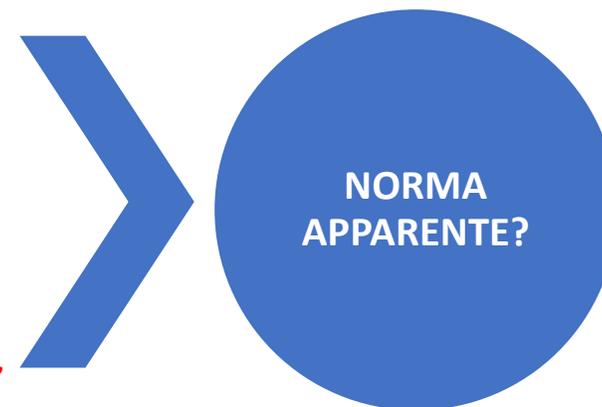
**La contrattazione collettiva resta estranea a questo profilo**

# Momento genetico: i principi



## Art. 35 TU 165/01

- A) ADEGUATA PUBBLICITÀ DELLA SELEZIONE, IMPARZIALITÀ, ECONOMICITÀ E CELERITÀ DI ESPLETAMENTO
- B) ADOZIONE DI MECCANISMI OGGETTIVI E TRASPARENTI
- C) RISPETTO DELLE PARI OPPORTUNITÀ TRA LAVORATRICI E LAVORATORI;
- D) DECENTRAMENTO DELLE PROCEDURE DI RECLUTAMENTO;
- E) COMPOSIZIONE DELLE COMMISSIONI ESCLUSIVAMENTE CON ESPERTI DI PROVATA COMPETENZA NELLE MATERIE DI CONCORSO



## Momento genetico: art. 19 comma 4: nullità

**«Salvo quanto previsto dall'art. 2126 del c.c., a fini retributivi, i contratti di lavoro stipulati in assenza dei provvedimenti o delle procedure di cui al comma 2, sono nulli. Resta ferma la giurisdizione ordinaria sulla validità dei provvedimenti e delle procedure di reclutamento del personale»**

# Momento genetico: art. 19 co. 4 e nullità

COME OPERA TALE  
NULLITÀ?



DEVO CONTESTARE AL  
LAVORATORE IL FATTO  
CHE È STATO ASSUNTO  
VIOLANDO LA NORMA?



**TRIBUNALE ROMA,  
DECRETO 11.7.2016 "A  
PRESCINDERE DALLA  
POSIZIONE SOGGETTIVA  
ASSUNTA DALLA  
RICORRENTE  
NELL'AMBITO DI TALE  
RAPPORTO".**

# Momento genetico: art. 19 comma 4: nullità

QUANDO OPERA LA NULLITA'?

In assenza provvedimenti o delle procedure di cui al comma 2



COSA SIGNIFICA «IN ASSENZA?»



IL GIUDICE ORDINARIO DEVE VALUTARE NON SOLO LA VALIDITÀ DEI PROVVEDIMENTI, E QUINDI LA LEGITTIMITÀ DEI CONTRATTI DI ASSUNZIONE, MA A MONTE ANCHE LA VALIDITÀ DELLE PROCEDURE DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE E QUINDI LA CONFORMITÀ DEI PROVVEDIMENTI DELLE SOCIETÀ RISPETTO AI BINARI TRACCIATI DALL'ART. 19 COMMA 2.

SIA IL CASO IN CUI LA SOCIETÀ NON SI SIA DATA PROCEDURE E FOSSE TENUTA AL SOLO RISPETTO DELL'ART. 35, CHE HA VIOLATO,

SIA IL CASO IN CUI I PROVVEDIMENTI FORMALMENTE ADOTTATI DALLA SOCIETÀ NON RISPETTINO QUANTO PREVISTO DAL COMMA 2

# Momento genetico: art. 19 comma 6

**Si applica l'art. 2126 c.c.**

**Salvi i diritti di credito dei lavoratori**

**Retribuzione diretta**

**Tfr e ratei**

# Trattamento economico: art. 11 comma 6 - limiti

«CON DECRETO DEL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, SENTITA LA CONFERENZA UNIFICATA PER I PROFILI DI COMPETENZA, PREVIO PARERE DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI COMPETENTI, PER LE SOCIETÀ A CONTROLLO PUBBLICO SONO DEFINITI INDICATORI DIMENSIONALI QUANTITATIVI E QUALITATIVI AL FINE DI INDIVIDUARE FINO A CINQUE FASCE PER LA CLASSIFICAZIONE DELLE SUDETTE SOCIETÀ. PER CIASCUNA FASCIA È DETERMINATO, IN PROPORZIONE, IL LIMITE DEI COMPENSI MASSIMI AL QUALE GLI ORGANI DI DETTE SOCIETÀ DEVONO FARE RIFERIMENTO, SECONDO CRITERI OGGETTIVI E TRASPARENTI, PER LA DETERMINAZIONE DEL TRATTAMENTO ECONOMICO ANNUO ONNICOMPRESIVO DA CORRISPONDERE AGLI AMMINISTRATORI, AI TITOLARI E COMPONENTI DEGLI ORGANI DI CONTROLLO, AI DIRIGENTI E AI DIPENDENTI, CHE NON POTRÀ COMUNQUE ECCEDERE IL LIMITE MASSIMO DI EURO 240.000 ANNUI AL LORDO DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI E DEGLI ONERI FISCALI A CARICO DEL BENEFICIARIO, TENUTO CONTO ANCHE DEI COMPENSI CORRISPOSTI DA ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI O DA ALTRE SOCIETÀ A CONTROLLO PUBBLICO»

# Trattamento economico: art. 11 comma 6 - limiti

Tetto massimo

Alla contrattazione individuale

Alla contrattazione collettiva



Vale anche per rapporti già in corso?



# Trattamento economico: art. 11 comma 7 – disciplina transitoria

SINO ALL'EMANAZIONE DEL DECRETO SUI COMPENSI CONTINUA A VALERE QUANTO DISPOSTO DALL'ART. 4 COMMA 4 DEL DL 95/2012 CHE RECITA

A DECORRERE DAL 1° GENNAIO 2015, IL COSTO ANNUALE SOSTENUTO PER I COMPENSI DEGLI AMMINISTRATORI DI TALI SOCIETÀ, IVI COMPRESA LA REMUNERAZIONE DI QUELLI INVESTITI DI PARTICOLARI CARICHE, NON PUÒ SUPERARE L'80 PER CENTO DEL COSTO COMPLESSIVAMENTE SOSTENUTO NELL'ANNO 2013.

AMMINISTRATORI OK

PER GLI ALTRI NON COMPRESI DELL'ART. 4 CO 4?



# Trattamento economico: art. 11 comma 6 – parte variabile

«Il decreto stabilisce altresì i criteri di determinazione della parte variabile della remunerazione, commisurata ai risultati di bilancio raggiunti dalla società nel corso dell'esercizio precedente.

In caso di risultati negativi attribuibili alla responsabilità dell'amministratore, la parte variabile non può essere corrisposta»

# Incomulabilità : art. 11 comma 8

Gli amministratori delle società a controllo pubblico non possono essere dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti o vigilanti.

Qualora siano dipendenti della società controllante, «nel rispetto del limite di spesa di cui al comma 6» essi hanno l'obbligo di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza.

Dall'applicazione del presente comma non possono derivare aumenti della spesa complessiva per i compensi degli amministratori.

# Trattamento economico: art. 11 comma 10 – altre indennità

«E' COMUNQUE FATTO DIVIETO DI CORRISPONDERE AI DIRIGENTI DELLE SOCIETÀ A CONTROLLO PUBBLICO INDENNITÀ O TRATTAMENTI DI FINE MANDATO DIVERSI O ULTERIORI RISPETTO A QUELLI PREVISTI DALLA LEGGE O DALLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA OVVERO DI STIPULARE PATTI O ACCORDI DI NON CONCORRENZA, ANCHE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2125 DEL CODICE CIVILE»

**VIETATI I CD. «GOLDEN PARACHUTES»**

# Pluralità di rapporti e trattamento economico: art. 11 comma 12





# Reinternalizzazione di servizi o funzioni: art. 19 comma 8

**LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI TITOLARI DI PARTECIPAZIONI DI CONTROLLO IN SOCIETÀ, IN CASO DI REINTERNALIZZAZIONE DI FUNZIONI O SERVIZI ESTERNALIZZATI, AFFIDATI ALLE SOCIETÀ STESSE, PROCEDONO, PRIMA DI POTER EFFETTUARE NUOVE ASSUNZIONI, AL RIASSORBIMENTO DELLE UNITÀ DI PERSONALE GIÀ DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E TRANSITATE ALLE DIPENDENZE DELLA SOCIETÀ INTERESSATA DAL PROCESSO DI REINTERNALIZZAZIONE, MEDIANTE L'UTILIZZO DELLE PROCEDURE DI MOBILITÀ DI CUI ALL'ARTICOLO 30 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 165 DEL 2001 E NEL RISPETTO DEI VINCOLI IN MATERIA DI FINANZA PUBBLICA E CONTENIMENTO DELLE SPESE DI PERSONALE. IL RIASSORBIMENTO PUÒ ESSERE DISPOSTO SOLO NEI LIMITI DEI POSTI VACANTI NELLE DOTAZIONI ORGANICHE DELL'AMMINISTRAZIONE INTERESSATA E NELL'AMBITO DELLE FACOLTÀ ASSUNZIONALI DISPONIBILI.**

# Art. 19 comma 8

Cosa significa?

Amplia spettro di azione dell'art.  
2112 c.c.

Mera deroga ad  
art. 1406 c.c.?

Lavoratore ha tutela di  
cui all'art. 2112 c.c.

Deve esser fatta la  
procedura di cui all'art.  
47 L. 428/90

# Dismissione di partecipazioni: art. 24 comma 9

«ALL'ESCLUSIVO FINE DI FAVORIRE I PROCESSI DI CUI AL PRESENTE ARTICOLO, IN OCCASIONE DELLA PRIMA GARA SUCCESSIVA ALLA CESSAZIONE DELL'AFFIDAMENTO IN FAVORE DELLA SOCIETÀ A CONTROLLO PUBBLICO INTERESSATA DA TALI PROCESSI, IL RAPPORTO DI LAVORO DEL PERSONALE GIÀ IMPIEGATO NELL'APPALTO O NELLA CONCESSIONE CONTINUA CON IL SUBENTRANTE NELL'APPALTO O NELLA CONCESSIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2112 DEL CODICE CIVILE»

LA PORTATA DELL'ART. 2112 C.C. È PIÙ ESTESA QUANDO AD ESSER COINVOLTA È UNA SOCIETÀ A CONTROLLO PUBBLICO CHE È APPALTANTE

TUTELA SOSTANZIALE EX ART. 2112 C.C. E VINCOLI PROCEDURALI EX ART. 47 LEGGE 428/90

# Ricognizione del personale: art. 25 commi 1-3

«ENTRO SEI MESI DALLA DATA DI ENTRATA IN VIGORE DEL PRESENTE DECRETO, LE SOCIETÀ A CONTROLLO PUBBLICO EFFETTUANO UNA RICOGNIZIONE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, PER INDIVIDUARE EVENTUALI ECCEDENZE.

L'ELENCO DEL PERSONALE ECCEDENTE, CON LA PUNTUALE INDICAZIONE DEI PROFILI POSSEDUTI, È TRASMESSO ALLA REGIONE NEL CUI TERRITORIO LA SOCIETÀ HA SEDE LEGALE.

LE REGIONI FORMANO E GESTISCONO L'ELENCO DEI LAVORATORI DICHIARATI ECCEDENTI AI SENSI DEL COMMA 1

DECORSI ULTERIORI SEI MESI DALLA SCADENZA DEL TERMINE DI CUI AL COMMA 1, LE REGIONI TRASMETTONO GLI ELENCHI DEI LAVORATORI NON RICOLLOCATI ALL'AGENZIA NAZIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, CHE GESTISCE L'ELENCO DEI LAVORATORI DICHIARATI ECCEDENTI E NON RICOLLOCATI»

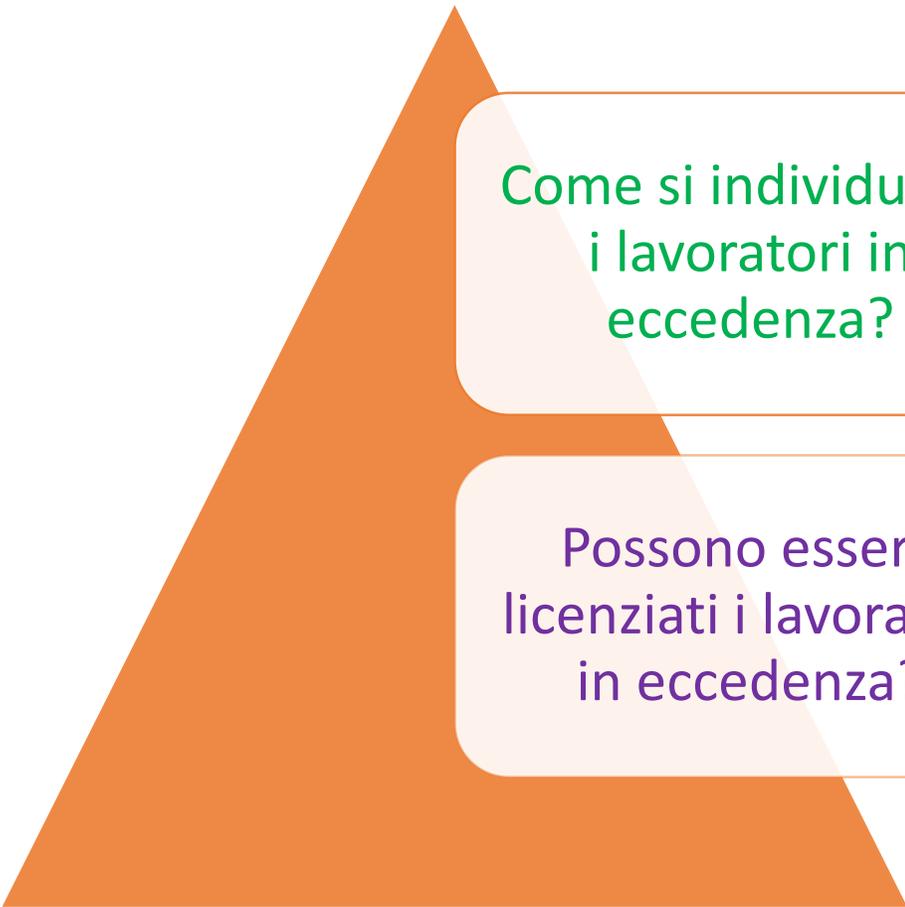
# Ricognizione del personale ed assunzioni: art. 25 comma 4

«FINO AL 30 GIUGNO 2018, LE SOCIETÀ A CONTROLLO PUBBLICO NON POSSONO PROCEDERE A NUOVE ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO SE NON ATTINGENDO, CON LE MODALITÀ DEFINITE DAL DECRETO DI CUI AL COMMA 1, AGLI ELENCHI DI CUI AI COMMI 2 E 3»

DIRITTO DI PRECEDENZA NELLE ASSUNZIONI DA PARTE DI ALTRE SOCIETÀ A CONTROLLO PUBBLICO



# Ricognizione del personale: art. 25 commi 1-4



Come si individuano  
i lavoratori in  
eccedenza?

Possono essere  
licenziati i lavoratori  
in eccedenza?

# Ricognizione del personale: art. 25 commi 1-4

A cosa serve allora la  
lista?

Prima dell'emanazione  
degli elenchi le società  
a controllo pubblico  
possono assumere?

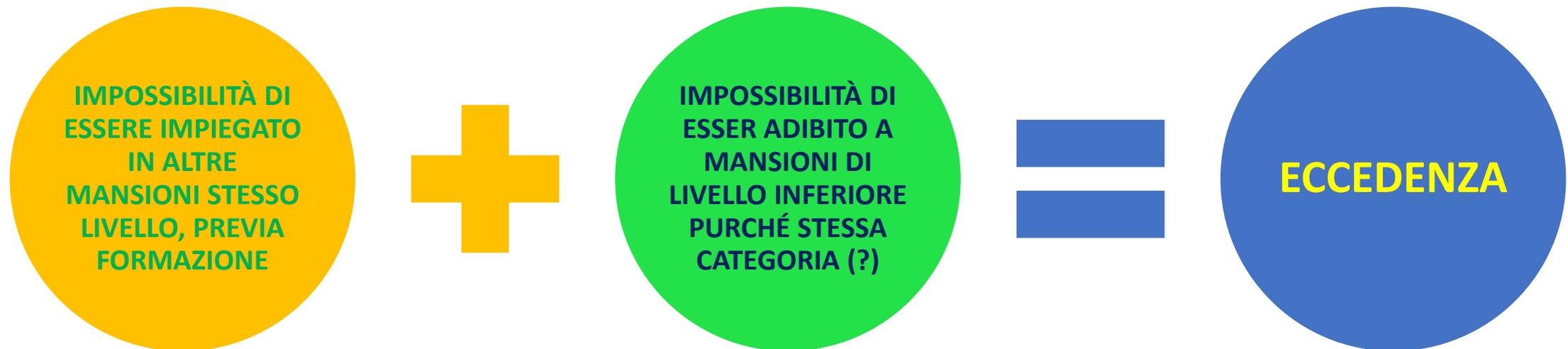
Sino al 30.6.2018 ad avere la  
garanzia che le altre società a  
controllo pubblico attingano  
dalla lista se hanno necessità di  
organico come previsto dall'art.  
25 comma 4, norma sulla quale  
tornerò a breve e che recita

# Art. 25 d. lgs 175/16 vs art. 2103 c.c.: aspetti problematici



Art. 2103 c.c. co 1, 2 e 5
«Il lavoratore deve essere adibito alle mansioni per le quali è stato assunto ... ovvero a mansioni riconducibili <b>allo stesso livello e categoria legale di inquadramento delle ultime</b> effettivamente svolte.
In caso di modifica degli assetti organizzativi aziendali che incide sulla posizione del lavoratore, lo stesso <b>può essere assegnato a mansioni appartenenti al livello di inquadramento inferiore purché rientranti nella medesima categoria legale.</b>
Il mutamento di mansioni è accompagnato, ove necessario, dall'assolvimento dell' <b>obbligo formativo</b> , il cui mancato adempimento non determina comunque la nullità dell'atto di assegnazione delle nuove mansioni
...il lavoratore ha diritto alla <b>conservazione del livello di inquadramento e del trattamento retributivo in godimento</b> , fatta eccezione per gli elementi retributivi collegati a particolari modalità di svolgimento della precedente prestazione lavorativa»

# Art. 25 d. lgs 175/16 vs art. 2103 c.c.: aspetti problematici



# Art. 25 comma 5 vs art. 2103 c.c.: aspetti problematici

«ESCLUSIVAMENTE OVE SIA INDISPENSABILE PERSONALE **CON PROFILO INFUNGIBILE** INERENTE A **SPECIFICHE COMPETENZE** E LO STESSO **NON SIA DISPONIBILE** NEGLI ELENCHI DI CUI AI COMMI 2 E 3, LE REGIONI, FINO ALLA SCADENZA DEL TERMINE DI CUI AL COMMA 3, POSSONO AUTORIZZARE, IN DEROGA A QUANTO PREVISTO DAL COMMA 4, L'AVVIO DELLE PROCEDURE DI ASSUNZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 19. DOPO LA SCADENZA DEL SUDDETTO TERMINE, L'AUTORIZZAZIONE È ACCORDATA DALL'AGENZIA NAZIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO. PER LE SOCIETÀ CONTROLLATE DALLO STATO, PRIMA E DOPO LA SCADENZA DEL SUDDETTO TERMINE, L'AUTORIZZAZIONE È ACCORDATA DAL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE»

**NORMA DI CHIUSURA**

# Art. 25 d. lgs 175/16 comma 6

«I RAPPORTI DI LAVORO  
STIPULATI IN  
VIOLAZIONE DELLE  
DISPOSIZIONI DEL  
PRESENTE ARTICOLO  
SONO NULLI E I RELATIVI  
PROVVEDIMENTI  
COSTITUISCONO GRAVE  
IRREGOLARITÀ AI SENSI  
DELL'ARTICOLO 2409  
DEL CODICE CIVILE»

**ART. 2409 C.C.**

**GRAVI  
IRREGOLARITÀ  
COMMESSI DAGLI  
AMMINISTRATORI  
NELLA GESTIONE  
CHE POSSANO  
ARRECARRE DANNO  
ALLA SOCIETÀ**



# Disciplina privatistica: problematiche



# Ammortizzatori sociali: art. 19 comma 1

Le società a controllo pubblico applicano norme in materia di ammortizzatori sociali

CIGO

CIGS

NASPI